

GUIDA

2026

AGEVOLAZIONI

FISCALI

PER FIGLI

CON DSA



WWW.AIDITALIA.ORG

COSA TROVI IN QUESTA GUIDA?



- Tutte le detrazioni IRPEF disponibili per famiglie con figli DSA
- Come documentare correttamente le spese
- Le novità fiscali 2025 (art. 16-ter TUIR)
- Confronto tra agevolazioni DSA e Legge 104/1992
- Contributi regionali e bonus disponibili
- Guida passo-passo alla compilazione del 730 e del modello Redditi PF
- Casi pratici: separati, rimborsi assicurativi, rate, IVA agevolata
- 12 domande frequenti con risposta

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è la principale organizzazione di riferimento in Italia per le persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e per le loro famiglie.

Da oltre 25 anni lavoriamo ogni giorno per tutelare i diritti di chi convive con la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia

Attraverso l'informazione, la formazione, il supporto alle famiglie e l'advocacy istituzionale, AID si impegna nelle scuole, nelle università e nel mondo del lavoro per costruire una società più accogliente e attenta ai diritti di tutti, dove ogni persona possa esprimere il proprio potenziale senza ostacoli.



PERCHÈ QUESTA GUIDA?

Sappiamo bene quanto impegno richieda, ogni giorno, vivere con un DSA o accompagnare un figlio in questo percorso. **Le famiglie** investono tempo, energie e risorse per garantire gli strumenti giusti, i supporti adeguati, le diagnosi necessarie. Un impegno che comporta anche spese significative.

Per questo motivo abbiamo pensato a questa guida. Le agevolazioni fiscali previste per le persone con DSA esistono, sono riconosciute dalla legge e **rappresentano un sostegno reale**. Eppure restano ancora poco conosciute o, peggio, vengono applicate in modo errato, con il rischio di perdere un beneficio a cui si ha pieno diritto.

Con la Guida alle Agevolazioni Fiscali 2026, AID vuole offrire a tutte le famiglie **uno strumento chiaro**, aggiornato e accessibile per orientarsi tra **detrazioni, documenti, codici fiscali e novità normative**. Senza gergo tecnico inutile, senza lasciare nulla al caso.

Perché **conoscere i propri diritti** è il primo passo per farli valere. Buona lettura!

Silvia Lanzafame Presidente AID

1. INTRODUZIONE



I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) — dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia — riguardano circa il 5% **della popolazione scolastica italiana**. Le famiglie che ogni giorno supportano un figlio con DSA affrontano **spese significative** per **strumenti compensativi, supporto specialistico e valutazioni diagnostiche**.

La normativa fiscale italiana riconosce queste spese e prevede diverse agevolazioni, che però spesso non vengono utilizzate appieno per mancanza di informazioni. **Questa guida nasce per colmare quel vuoto.**

BASE NORMATIVA

LEGGE 170/2010 (DSA) · ART. 15, CO. 1, LETT. E-TER TUIR (STRUMENTI COMPENSATIVI) · ART. 15, CO. 1, LETT. C TUIR (SPESE SANITARIE) · ART. 15, CO. 1, LETT. E-BIS TUIR (ISTRUZIONE) · ART. 16-TER TUIR (LIMITE REDDITI ALTI, DAL 2025) · D.P.R. 633/1972, TAB. A, PARTE II, N. 31 (IVA 4%) · PROVVEDIMENTO ADE 6 APRILE 2018

2. CHI PUÒ BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI?

2.1 IL FIGLIO CON DSA DEVE ESSERE FISCALMENTE A CARICO.

Un figlio è fiscalmente a carico quando il suo reddito complessivo non supera 2.840,51 euro annui (oppure 4.000 euro se ha meno di 24 anni). In tal caso, il genitore — o il familiare che sostiene la spesa — ha diritto alla detrazione anche se l'intestatario del documento di spesa è il figlio.

CASO FREQUENTE

LA FATTURA È INTESTATA AL FIGLIO MA LA SPESA È STATA PAGATA DAL GENITORE. IL GENITORE PUÒ COMUNQUE DETRARRE L'INTERO IMPORTO, A CONDIZIONE CHE IL DOCUMENTO DI SPESA RIPORTI IL CODICE FISCALE DEL SOGGETTO CON DSA E INDICHI CHI HA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTO LA SPESA.

2.2 REQUISITI DEL SOGGETTO CON DSA

- **Diagnosi di DSA** (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) rilasciata ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010 da: neuropsichiatri infantili, psicologi, o logopedisti (per aspetti di propria competenza), operanti in strutture del SSN o strutture private accreditate dalla Regione
- **Limite d'età:** secondo l'interpretazione sistematica dell'Agenzia delle Entrate, basata sul collegamento tra L.170/2010 e il diritto allo studio, le agevolazioni per strumenti compensativi (codice 44) sono riconosciute fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. La detrazione si applica indipendentemente dall'età anagrafica, purché si stia ancora frequentando la scuola secondaria di secondo grado

Situazione dello studente	Detrazione Strumenti Compensativi per DSA	Detrazione Spese Sanitarie
Scuola primaria o Secondaria di primo e secondo grado	Sì	Sì
Studente Scuola secondaria maggiorenni	Sì	Sì
Studente Universitario	No	Sì
Lavoratore adulto con DSA	No	Sì

ACCREDITAMENTO VS AUTORIZZAZIONE: UNA DISTINZIONE CRUCIALE

Ai fini fiscali è determinante che la struttura che rilascia la diagnosi sia accreditata — non semplicemente autorizzata — dalla Regione ai sensi della L.170/2010.

Tipo di struttura	Diagnosi valida ai fini fiscali?	Note
SSN (ASL, ospedali pubblici)	Sì, sempre	Riferimento principale
Struttura privata accreditata dalla Regione (L.170)	Sì	Verificare accreditamento regionale specifico per DSA
Struttura privata solo autorizzata (non accreditata)	Incerto — rischio contestazione	L'autorizzazione sanitaria non equivale all'accREDITAMENTO L.170
Professionista privato non collegato a struttura accreditata	Incerto — alto rischio contestazione	Verificare iscrizione all'albo e riferimento normativo

CONSIGLIO: in caso di dubbio sull'accREDITAMENTO della struttura, richiedere esplicitamente al momento della diagnosi una copia del provvedimento di accREDITAMENTO regionale. Conservarla insieme alla diagnosi.

2.3 ADULTI CON DSA

Le agevolazioni per strumenti compensativi DSA (codice 44) **cessano** al termine della **scuola superiore**.

Tuttavia, le **spese sanitarie** (logopedia, neuropsichiatra, valutazioni diagnostiche) **restano detraibili** come spese mediche a qualsiasi età, senza limiti legati al DSA.



2.4 GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI

Questa è una delle situazioni più frequenti allo sportello CAF. Le regole applicabili variano in base all'accordo di separazione

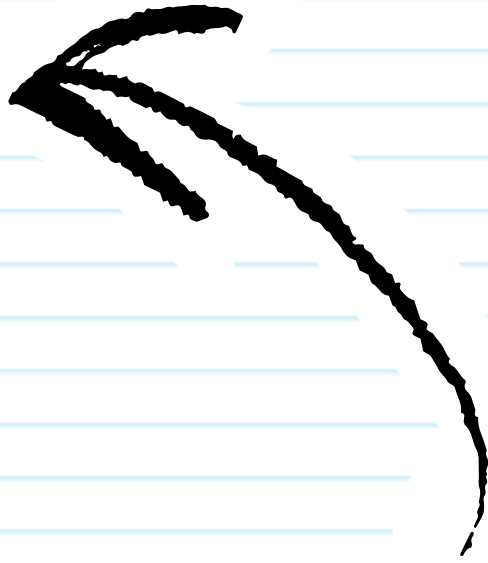
Situazione	Come si gestisce la detrazione
Figlio a carico al 50% di ciascun genitore	Ciascun genitore detrae il 50% della propria quota di spesa. In alternativa, uno dei due detrae il 100% se l'altro coniuge rinuncia formalmente.
Figlio a carico al 100% di un genitore	Solo quel genitore può detrarre, anche se la spesa è stata pagata dall'altro ma solo se l'altro genitore rinuncia formalmente alla detrazione e se ha il reddito più alto tra i due.
Spesa pagata dal genitore non intestatario della detrazione	La detrazione spetta comunque al genitore che ha il figlio a carico, se la fattura indica il suo CF o quello del figlio. Il pagamento tracciabile deve essere documentato da chi ha effettivamente pagato.

ATTENZIONE in caso di separazione, verificare ogni anno se la quota di carico è cambiata rispetto all'accordo iniziale. Un errore nella percentuale di carico è una delle cause più frequenti di recupero della detrazione in fase di controllo.

2.5 INCAPIENZA FISCALE: QUANDO LA DETRAZIONE NON PRODUCE BENEFICIO

La detrazione al **19%** si applica all'**IRPEF lorda** dovuta. Se il contribuente ha un'IRPEF bassa o nulla — per redditi sotto la soglia di tassazione, detrazioni già elevatissime, o è in regime forfettario — la detrazione DSA **non produce alcun risparmio fiscale** concreto: non è rimborsabile e non è riportabile agli anni successivi.

Questo riguarda **in particolare**: famiglie **monoreddito** con **redditi contenuti**, genitori in **part-time significativo**, contribuenti con **molte detrazioni cumulate** (mutuo, figli, spese mediche elevate).



CONSIGLIO: prima di raccogliere e conservare tutta la documentazione, verificare con il CAF se si ha effettivamente un'IRPEF sufficiente a capiente.

Se la detrazione non può essere utilizzata, potrebbe non risultare conveniente sostenere l'onere documentale.

3. DETRAZIONE PER STRUMENTI COMPENSATIVI (CODICE 44)

3.1 Riferimento normativo e misura

Art. 15, comma 1, lettera e-ter del TUIR: detrazione IRPEF del 19% sull'intero importo documentato, senza franchigia.

3.2 COSA SI PUÒ DETRARRE

Sono detraibili gli strumenti compensativi e i sussidi tecnici/informatici funzionali al disturbo:

Strumento	Note
Sintesi vocale per leggere	Software, penne scanner
Videoscrittura con correttore ortografico	Software specifici
Registratori digitali	Registratori, penne che registrano
Calcolatrici	Anche scientifica o parlante
Software per mappe concettuali	Es. SMX Studio, Algor, iMindMap
Tabelle, formulari, strumenti didattici	Anche in formato fisico se funzionali
Computer e tablet	Solo se il DSA è la ragione prevalente dell'acquisto — vedi sezione 3.3 per il criterio di prevalenza
Smartphone	Solo se funzionale al DSA — tipologia ad alto rischio di contestazione, richiede motivazione clinica particolarmente dettagliata

3.3 IL CRITERIO DI PREVALENTE UTILIZZO PER COMPUTER E TABLET

Per i dispositivi a uso generico (computer, tablet, smartphone), l'AdE non richiede che lo strumento sia usato esclusivamente per il DSA — requisito impossibile da rispettare — ma che il DSA sia la ragione prevalente dell'acquisto.

In sede di controllo, l'Agenzia delle Entrate valuta elementi come:

- l'età del figlio e il suo livello scolastico al momento dell'acquisto
- la presenza di altri dispositivi analoghi già disponibili in famiglia
- la specificità della motivazione clinica nel documento di collegamento funzionale
- la congruenza tra il dispositivo acquistato e le indicazioni della diagnosi

RISCHIO CONTESTAZIONE: l'acquisto di un secondo computer in una famiglia che ne possiede già uno funzionante sarà difficilmente difendibile senza una motivazione clinica molto specifica (es. necessità di software installato, configurazione dedicata, uso in classe). Documentare sempre perché lo strumento è necessario in aggiunta a quanto già disponibile.

ESEMPIO DI DOCUMENTAZIONE ROBUSTA: “Si raccomanda l'acquisto di un tablet con software di sintesi vocale preinstallato, da portare quotidianamente a scuola, poiché il soggetto non è in grado di utilizzare i dispositivi presenti a casa per le attività scolastiche a causa di [motivazione specifica].»

3.4 SPESE A RATE: REGOLA DELL'ANNO DI PAGAMENTO

Caso 1. Se un dispositivo è acquistato **con un finanziamento** il contribuente detrae l'intera cifra nell'anno della fattura stessa.

Caso 2. Se un dispositivo è acquistato **con PagoDIL** il contribuente **può** detrarre solo quanto effettivamente pagato in quell'anno, non il prezzo totale del bene.

ESEMPIO CASO 2: un tablet da 600 € acquistato a ottobre 2025 con 12 rate mensili da 50 €. Nel 2025 sono state pagate 3 rate = 150 €. La detrazione 2026 (redditi 2025) è il 19% di 150 € = 28,50 €. Le rate successive saranno detraibili negli anni corrispondenti.

CONSIGLIO: conservare il piano di ammortamento o i dettagli del finanziamento e le singole ricevute di pagamento. Il documento di acquisto totale non è sufficiente.

3.5 IL CRITERIO DI PREVALENTE UTILIZZO PER COMPUTER E TABLET

Per i dispositivi a uso generico (computer, tablet, smartphone), l'AdE non richiede che lo strumento sia usato esclusivamente per il DSA — requisito impossibile da rispettare — ma che il DSA sia la ragione prevalente dell'acquisto.

In sede di controllo, l'Agenzia delle Entrate valuta elementi come:

- l'età del figlio e il suo livello scolastico al momento dell'acquisto
- la presenza di altri dispositivi analoghi già disponibili in famiglia
- la specificità della motivazione clinica nel documento di collegamento funzionale
- la congruenza tra il dispositivo acquistato e le indicazioni della diagnosi

RISCHIO CONTESTAZIONE: l'acquisto di un secondo computer in una famiglia che ne possiede già uno funzionante sarà difficilmente difendibile senza una motivazione clinica molto specifica (es. necessità di software installato, configurazione dedicata, uso in classe). Documentare sempre perché lo strumento è necessario in aggiunta a quanto già disponibile.

ESEMPIO DI DOCUMENTAZIONE ROBUSTA: “Si raccomanda l'acquisto di un tablet con software di sintesi vocale preinstallato, da portare quotidianamente a scuola, poiché il soggetto non è in grado di utilizzare i dispositivi presenti a casa per le attività scolastiche a causa di [motivazione specifica].»

3.6 COSA NON È DETRAIBILE COME DSA

- Lezioni private e tutoraggio didattico
- Percorsi educativi o di potenziamento cognitivo
- Libri di testo scolastici ordinari
- Cancelleria e materiale didattico generico
- Spese di trasporto: i costi per accompagnare il figlio alle terapie (carburante, taxi, parcheggio) NON sono detraibili — vedi nota specifica
- Trattamenti psicologici o riabilitativi: non detraibili come DSA, ma come spese sanitarie — vedi sezione 5

ATTENZIONE: le **spese di trasporto** non sono detraibili. Il costo del carburante, del taxi o dell'abbonamento ai mezzi pubblici utilizzati per portare il figlio alla logopedia o alle valutazioni diagnostiche **non è detraibile** — né come spesa DSA né come spesa sanitaria. **Sono detraibili solo le prestazioni sanitarie stesse.**

I SERVIZI EDUCATIVI (DOPOSCUOLA, TUTORAGGIO, POTENZIAMENTO)

Le spese per doposcuola specialistico, tutoraggio didattico e supporto allo studio **non sono generalmente detraibili** se erogate da soggetti privati indipendenti.

Possono essere detraibili al 19% come spese di istruzione non universitaria (art. 15, co. 1, lett. e-bis TUIR — rigo E8/E10, codice 12) **solo se**: il servizio è erogato dalla scuola oppure è deliberato dagli organi scolastici (es. PTOF) ed è documentato con fattura e pagamento tracciabile.

In assenza di un'esplicita riconducibilità alla frequenza scolastica, la spesa è da considerarsi non detraibile.

INTERPRETAZIONE RESTRITTIVA AdE: la Circolare 20/E/2011 chiarisce che rientrano nella lett. e-bis le 'rette e i contributi di iscrizione e frequenza'.

Il **doposcuola**, anche se organizzato dalla scuola, rimane una **zona grigia**.

In caso di dubbio, **verificare** esplicitamente con il CAF prima di portare la spesa in detrazione.

3.7 IL COLLEGAMENTO FUNZIONALE: COME DOCUMENTARLO

Il collegamento funzionale è il requisito più spesso trascurato. Non è sufficiente un utilizzo generico per studio. Può risultare:

1. **Dalla diagnosi DSA stessa** — se nella certificazione è già indicato che il soggetto necessita di specifici strumenti tecnologici per mitigare le difficoltà derivate dal disturbo certificato
2. **Da un'attestazione medica integrativa** — rilasciata successivamente alla diagnosi, con le medesime indicazioni, da un medico o specialista sanitario

L'onere della prova del collegamento funzionale è **a carico** del contribuente.

ESEMPIO DI FORMULAZIONE IDONEA: «Si raccomanda l'utilizzo di software di sintesi vocale e dispositivi digitali (tablet o personal computer) per supportare la lettura e la produzione scritta, in relazione alla diagnosi di dislessia e disortografia.»

CHI PUÒ RILASCIARLA: il medico di base o il pediatra di libera scelta possono redigere l'attestazione integrativa — non è necessario rivolgersi al neuropsichiatri. Il documento deve indicare chiaramente: (1) il disturbo specifico, (2) lo strumento acquistato, (3) la finalità di supporto all'apprendimento.

4. DETRAZIONI PER SPESE SCOLASTICHE

4.1 TASSE E RETTE SCOLASTICHE

Le famiglie con figli a carico possono detrarre al **19%** (con un massimale di 1000 € per figlio) le spese per la frequenza di:

- scuole dell'infanzia (3-6 anni)
- scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- istituti tecnici e professionali

Università: per le università statali è detraibile l'intero importo delle tasse; per le università private la detrazione è limitata agli importi stabiliti annualmente dal MIUR.

Queste detrazioni si applicano a tutti i figli a carico, indipendentemente dalla presenza di DSA, e sono cumulabili con le agevolazioni specifiche per i DSA.

4.2 MENSA SCOLASTICA

Le spese per la mensa scolastica sono detraibili al 19% come spese per la frequenza scolastica, senza tetto massimo specifico.

ATTENZIONE: la mensa è detraibile solo se frequentata nell'ambito di una struttura scolastica riconosciuta. Le spese di baby-sitting o refezione privata non lo sono.

4.3 GITE SCOLASTICHE E VISITE DIDATTICHE

Le spese per gite e visite di istruzione sono generalmente detraibili come spese per la frequenza scolastica, a condizione che siano organizzate dalla scuola e documentate con ricevuta/fattura intestata al genitore.

4.4 BONUS ATTIVITÀ SPORTIVA

210 euro di spese per l'iscrizione di ragazzi tra **5 e 18 anni** a società sportive dilettantistiche sono detraibili al 19%. Questa agevolazione è separata e cumulabile con le agevolazioni DSA.

4.5 LIBRI DI TESTO UNIVERSITARI

Per gli studenti universitari con DSA che superano il limite d'età della detrazione DSA, le spese per libri e materiali universitari **possono rientrare nelle spese universitarie detraibili.**

L'inclusione di software compensativi è ammessa secondo alcune interpretazioni fiscali, ma **non esiste una previsione normativa esplicita**: in caso di dubbio, consultare un operatore CAF.

5. SPESE SANITARIE CORRELATE AL DSA

5.1 QUALI SPESE RIENTRANO

19% e franchigia di 129,11 euro:

- Visite neuropsichiatriche infantili (NPI)
- Valutazioni psicodiagnostiche e test standardizzati per DSA
- Logopedia (anche di mantenimento)
- Psicoterapia e supporto psicologico
- Trattamenti riabilitativi sanitari
- Rilascio di certificazioni cliniche e relazioni diagnostiche

ATTENZIONE!

Le spese di trasporto per raggiungere le terapie NON sono detraibili.

I costi di spostamento (carburante, taxi, mezzi pubblici) per accompagnare il figlio alle sedute di logopedia o alle visite specialistiche non sono mai detraibili, né come spese sanitarie né come spese DSA.

5.2 REGOLE PER LA DETRAIBILITÀ

- Detrazione: 19%
- Franchigia: 129,11 euro — si applica al totale annuo delle spese sanitarie della famiglia, non per singola voce
- **Pagamento tracciabile obbligatorio** — eccezione: prestazioni erogate da strutture pubbliche o private accreditate SSN, farmaci e dispositivi medici (D.L. 50/2017, art. 1, co. 954)
- Il professionista deve essere sanitario abilitato e iscritto al relativo albo professionale

VANTAGGIO CHIAVE: le spese sanitarie NON rientrano nel limite dell'art. 16-ter TUIR per redditi elevati. Restano detraibili integralmente anche per chi guadagna più di 75.000 euro.

5.3 RIMBORSI ASSICURATIVI E FONDI SANITARI INTEGRATIVI

Se una polizza sanitaria privata o un fondo di assistenza integrativa aziendale rimborsa totalmente o parzialmente una spesa, la quota rimborsata non è detraibile. Solo la quota rimasta effettivamente a carico del contribuente è detraibile.

ESEMPIO: il fondo sanitario aziendale rimborsa 200 € su una seduta di logopedia da 300 €. La spesa detraibile è 100 € (300 - 200). La detrazione sarà il 19% di 100 € = 19 €.

ERRORI COMUNI: molti genitori con polizze sanitarie aziendali portano in detrazione l'importo lordo della spesa, senza sottrarre il rimborso già ricevuto. In caso di controllo, la quota rimborsata viene recuperata con sanzione del 30% + interessi.

5.4 DISTINZIONE FONDAMENTALE: DSA VS SPESE SANITARIE

Questa distinzione è cruciale per compilare correttamente la dichiarazione:

Tipo di spesa	Codice 730	Note
Strumenti compensativi DSA	44	Nessuna franchigia fino al termine della scuola superiore (interpretazione AdE)
Logopedia, psicologia, NPI	1 (rigo E1)	Franchigia 129,11 € senza limiti d'età
Sussidi tecnici per disabili L.104	Rigo E3	Nessuna franchigia solo per chi ha L.104 riconosciuta
Rette scolastiche	Istruzione	19% fino a 1000 € per figlio

Errore frequente!

Rigo E1 vs Rigo E3: chi ha la L.104 riconosciuta e inserisce i sussidi tecnici nel rigo E1 (spese sanitarie ordinarie) invece che nel rigo E3 (sussidi tecnici per disabili) perde il vantaggio della mancanza di franchigia. Il rigo E3 non prevede la franchigia di 129,11 €. Segnalare sempre la L.104 all'operatore CAF.

6. DSA E LEGGE 104/1992: DIFFERENZE E SOVRAPPOSIZIONI

6.1 I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO NON SONO UNA DISABILITÀ

Una diagnosi di DSA non equivale automaticamente al riconoscimento di disabilità ai sensi della Legge 104/1992. Si tratta di due percorsi giuridici distinti, con tutele diverse.

#	DSA — Legge 170/2010	Disabilità — Legge 104/1992
Riconoscimento	Diagnosi clinica DSA	Accertamento INPS/commissione medica
Strumenti compensativi	Detrazione 19% — cod. 44	Detrazione 19% + IVA 4% + senza franchigia rigo E3
Spese sanitarie	Rigo E1 — franchigia 129,11 €	Rigo E3 — senza franchigia
Permessi lavoro	Non previsti	Permessi L.104 per lavoratore/familiare
Sostegno scolastico	Misure compensative e dispensative	Insegnante di sostegno
Tetto detrazioni art. 16-ter	Rientra nel limite	Coefficiente 1,00 — impatto minimo

6.2 QUANDO DSA E L.104 COESISTONO

In alcuni casi, un soggetto con DSA può ottenere anche il riconoscimento della L.104, quando il disturbo è particolarmente grave o si accompagna ad altre condizioni (es. ADHD severo, difficoltà cognitive). In questo caso si attivano agevolazioni significative:

- **IVA agevolata al 4%** sull'acquisto per beni classificabili come sussidi tecnici e informatici ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 633/1972, Tab. A, Parte II, n. 31)
- **Detraibilità totale senza franchigia** al rigo E3 per i sussidi tecnici
- **Coefficiente 1,00** nel calcolo del limite art. 16-ter, se il figlio ha disabilità riconosciuta L.104

VALUTA SE NE HAI DIRITTO: se il figlio ha una diagnosi DSA accompagnata da altre difficoltà significative, vale la pena valutare con un medico specialista se sussistono i presupposti per richiedere anche il riconoscimento L.104, che apre a tutele fiscali e lavorative molto più ampie.

Procedura operativa per l'IVA al 4%

L'IVA agevolata al 4% non è automatica: il familiare deve attivarsi prima dell'acquisto seguendo questi passaggi

1	Prima dell'acquisto: preparare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta il riconoscimento L.104 e che il bene è acquistato per favorire l'autosufficienza e l'integrazione
2	Consegnare la dichiarazione al venditore prima di concludere l'acquisto — il venditore è tenuto ad applicare l'IVA al 4% in fattura
3	Conservare la fattura con IVA al 4% insieme alla copia della L.104 e della dichiarazione sostitutiva

ATTENZIONE: se l'acquisto viene effettuato senza presentare preventivamente la dichiarazione, il venditore applica l'IVA ordinaria (22%). Il rimborso della differenza non è automatico: va negoziato con il venditore o richiesto tramite istanza all'AdE. Meglio agire prima.

6.3 INDENNITÀ DI FREQUENZA INPS

L'indennità di frequenza è una prestazione economica INPS a favore di minori con disabilità che frequentano scuola o centri di riabilitazione.

- Non è automatica per il solo DSA: richiede un accertamento sanitario INPS (riconoscimento di invalidità civile minorile)
- La domanda va presentata tramite il medico di base o il pediatra di libera scelta
- È possibile rivolgersi a un istituto di Patronato per assistenza sulla pratica e sull'eventuale ricorso in caso di rigetto

L'indennità spesso risulta abbinabile alla Legge 104/1992 (art. 3 comma 1, a volte anche comma 3). In presenza della L.104, l'acquisto di sussidi tecnici e informatici beneficia di: detraibilità totale senza la franchigia di 129,11 € (rigo E3) e IVA agevolata al 4%.

7. BONUS E CONTRIBUTI REGIONALI

7.1 PANORAMICA GENERALE

Oltre alle agevolazioni fiscali nazionali, molte Regioni e alcuni Comuni prevedono **contributi diretti** per l'acquisto di strumenti compensativi o per il supporto alle famiglie con DSA.

La situazione è eterogenea e in evoluzione: è opportuno verificare direttamente sul sito della propria Regione o contattando le sezioni locali AID.

NOTA FISCALE — TASSABILITÀ DEI CONTRIBUTI: i contributi erogati da enti pubblici possono in alcuni casi costituire reddito imponibile ai fini IRPEF. È opportuno verificare nel bando o con il proprio consulente se il contributo ricevuto va dichiarato.

7.1 PANORAMICA GENERALE

Tipo	Descrizione	Come si ottiene
Voucher strumenti	Rimborso parziale o totale per acquisto di software/dispositivi DSA	Domanda alla ASL o Regione, spesso tramite bando annuale
Contributo diagnosi	Rimborso delle spese di valutazione diagnostica privata	Richiesta al Comune o ASL di residenza
Fondo libri di testo	Contributo per acquisto di libri e materiale didattico	Tramite la scuola, su bando regionale
Sportelli DSA regionali	Supporto tecnico, consulenza, mediazione scuola-famiglia	Contatto diretto con sportello regionale AID

7.3 IMPATTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI SULLA DETRAZIONE FISCALE

Un contributo regionale ricevuto non blocca la detrazione fiscale, a meno che non configuri un rimborso diretto della stessa spesa.

La regola è:

- se il contributo copre integralmente la spesa → non è detraibile l'importo rimborsato
- se il contributo copre solo una parte → si detrae la quota rimasta a carico del genitore
- se il contributo è generico (non collegato a una specifica spesa) → la detrazione è piena

ESEMPIO PRATICO: la Regione eroga 300 € di voucher per software DSA. Il genitore acquista un programma da 500 €. La spesa detraibile è 200 € (500 - 300). La detrazione IRPEF sarà il 19% di 200 € = 38 €.

8. NOVITÀ 2025: IL LIMITE PER REDDITI ELEVATI

8.1 COSA CAMBIA

L'Art. 16-ter del TUIR introduce un tetto complessivo alle detrazioni per chi ha redditi superiori a 75.000 euro.

Le detrazioni DSA **rientrano** in questo limite.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO: al momento della pubblicazione non sono ancora disponibili circolari ufficiali di prassi sull'art. 16-ter. Eventuali chiarimenti interpretativi dell'Agenzia delle Entrate potrebbero modificare le modalità applicative. Verificare su **www.agenziaentrate.gov.it** prima di presentare la dichiarazione.

8.2 COME FUNZIONA IL CALCOLO

Il tetto massimo dipende da reddito e composizione familiare:

Reddito	Importo base	Nessun figlio ($\times 0,5$)	1 figlio ($\times 0,7$)	2+ figli ($\times 0,85$)
75.001 – 100.000 €	14.000€	7.000€	9.800€	11.900€
Oltre 100.000 €	8.000€	4.000€	5.600€	6.800€

Con 3 o più figli, o in presenza di un figlio con disabilità riconosciuta ai sensi della L.104, il coefficiente diventa 1,00 (massimo).

ATTENZIONE! DSA \neq disabilità L.104: la presenza del solo DSA non permette di applicare il coefficiente 1,00. Tale coefficiente spetta solo in caso di riconoscimento formale ai sensi della L.104/1992.

8.3 COSA È ESCLUSO DAL TETTO

Alcune detrazioni sono escluse dal limite e restano sempre integralmente fruibili:

- spese sanitarie (art. 15, lett. c) — logopedia, psicologia, NPI, visite, riabilitazione
- Interessi su mutui per l'abitazione principale
- Spese per persone con disabilità (L.104)

9. DOCUMENTI DA CONSERVARE

9.1 CHECKLIST DOCUMENTALE

	Documento	Cosa deve contenere
✓	Diagnosi DSA	Tipo di disturbo, data, firma, timbro del professionista, struttura di riferimento con indicazione dell'accreditamento
✓	Attestazione collegamento funzionale	Disturbo + strumento acquistato + finalità di supporto
✓	Fattura o scontrino parlante	Descrizione del bene, CF soggetto con DSA, importo pagato
✓	Prova di pagamento tracciabile	Estratto conto, ricevuta bonifico, ricevuta POS
✓	In caso di rimborso assicurativo	Documentazione del rimborso ricevuto, per calcolare la quota netta detraibile
✓	In caso di acquisto a rate	Piano di ammortamento e ricevute delle singole rate pagate nell'anno
✓	In caso di contributo regionale	Documentazione del contributo ricevuto per calcolare la spesa netta detraibile
✓	In caso di L.104 — IVA al 4%	Dichiarazione sostitutiva presentata al venditore + fattura con IVA al 4%

9.2 PER QUANTO TEMPO CONSERVARE I DOCUMENTI E COSA SUCCEDDE IN CASO DI CONTROLLO

Il fisco può effettuare controlli **fino a 5 anni dopo la presentazione** della dichiarazione (termine ordinario di decadenza per l'accertamento). Si consiglia, in via prudenziale, di conservare tutta la documentazione per almeno 6 anni dalla data della spesa.

In caso di controllo (accertamento automatizzato art. 36-bis, o controllo formale art. 36-ter D.P.R. 600/1973), il contribuente riceve una comunicazione dall'AdE e ha tipicamente 30 giorni per esibire la documentazione richiesta. Se non la esibisce o la documentazione è insufficiente:

- la detrazione viene recuperata per intero
- si applica una sanzione del 30% sull'imposta recuperata
- si aggiungono interessi di mora

ESIBIZIONE SU RICHIESTA: non è sufficiente aver sostenuto la spesa — bisogna poterla documentare nel momento in cui l'AdE lo richiede. Conservare i documenti in modo ordinato per categoria (DSA, sanitarie, scolastiche) facilita la risposta nei termini previsti.

9.3 LA FATTURA E LO SCONTRINO PARLANTE: COSA DEVONO RIPORTARE

È necessaria una fattura oppure uno scontrino parlante.

Il semplice scontrino di cassa non è sufficiente. Il documento deve contenere obbligatoriamente:

- a descrizione specifica del prodotto (es. 'software sintesi vocale', non solo 'software' o 'articolo elettronico')
- il codice fiscale del soggetto con DSA (o del genitore che sostiene la spesa)
- l'importo pagato

ACQUISTO ONLINE: conservare anche la conferma d'ordine e la pagina di descrizione del prodotto. La fattura elettronica con descrizione generica "articolo elettronico" o "prodotto 0001" non è sufficiente in caso di controllo.

10. GUIDA PRATICA ALLA COMPILAZIONE DEL 730

10.1 MODELLO 730 E MODELLO REDDITI PF

Le istruzioni che seguono si riferiscono al **modello 730**, il modello di dichiarazione più diffuso tra i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Chi non può utilizzare il 730 (lavoratori autonomi, soggetti con redditi esteri, partite IVA fuori dal regime forfettario) utilizza il **modello Redditi Persone Fisiche** (ex Unico): le stesse detrazioni si applicano con la medesima logica, ma in quadri differenti.

In entrambi i casi, rivolgersi a un CAF o a un professionista abilitato.

10.2 STRUMENTI COMPENSATIVI DSA — QUADRO E, CODICE 44

1	Aprire il modello 730 alla sezione Quadro E — Oneri e spese
2	Individuare la riga dedicata alle spese con detrazione al 19%
3	Inserire il codice 44 nella colonna 'Tipo di spesa'
4	Indicare l'importo netto delle spese per strumenti compensativi DSA sostenute nell'anno — già al netto di eventuali rimborsi assicurativi o contributi regionali
5	Verificare che il soggetto con DSA sia inserito come familiare a carico nel frontespizio

NOTA: il codice 44 non prevede franchigia. Inserire l'importo lordo totale netto di rimborsi: il calcolo del 19% viene effettuato automaticamente.

10.3 SPESE SANITARIE — QUADRO E, RIGO E1

1	Quadro E, rigo E1 — spese sanitarie ordinarie (logopedia, psicologia, NPI, ecc.)
2	Codice 1 — spese sanitarie
3	La franchigia di 129,11 € si applica automaticamente al totale delle spese sanitarie dell'anno
4	Inserire l'importo netto al netto di eventuali rimborsi assicurativi o del SSN già ricevuti

10.4 SUSSIDI TECNICI PER DISABILI L.104 — QUADRO E, RIGO E3

1	Quadro E, rigo E3 — sussidi tecnici e informatici per persone con disabilità L.104
2	Nessuna franchigia — la detrazione al 19% si applica sull'intero importo
3	Solo per chi ha il riconoscimento L.104 — non applicabile per il solo DSA

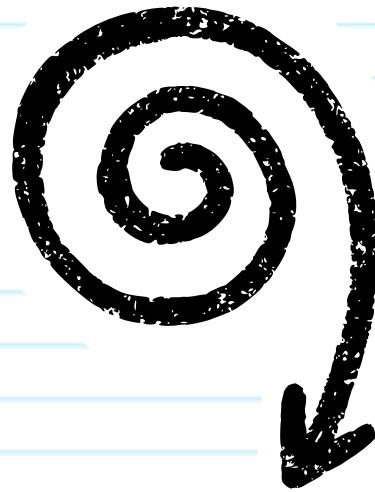
10.5 RETTE SCOLASTICHE — QUADRO E

1	Quadro E , sezione spese per istruzione
2	19% fino a 1000 € per figlio frequentante scuola pubblica o paritaria
3	Includere nelle spese di frequenza anche la mensa scolastica

10.6 RIEPILOGO CODICI E RIGHE DEL 730

Tipo spesa	Rigo/Codice	Franchigia	Limite massimo
Strumenti compensativi DSA	Cod. 44	Nessuna	Nessuno (salvo art. 16-ter)
Spese sanitarie (logopedia, NPI, ecc.)	Rigo E1	129,11€	Nessuno
Sussidi tecnici per disabili L.104	Rigo E3	Nessuna	Nessuno
Rette scolastiche	Istruzione	Nessuna	800 € per figlio
Istruzione non universitaria deliberata dalla scuola	Cod. 12 E8/E10	Nessuna	800 € per figlio
Attività sportiva ragazzi (5-18 anni)	Sportiva	Nessuna	210€

10.7 CONSIGLI PER IL COLLOQUIO AL CAF



PORTARE SEMPRE:

- LA DIAGNOSI DSA DEL FIGLIO, CON INDICAZIONE DELLA STRUTTURA E DEL SUO ACCREDITAMENTO
- L'ATTESTAZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNZIONALE (SE NON PRESENTE NELLA DIAGNOSI)
- TUTTE LE FATTURE/SCONTRINI PARLANTI, GIÀ RAGGRUPPATI PER CATEGORIA (DSA, SANITARIE, SCOLASTICHE)
- L'ESTRATTO CONTO O LE RICEVUTE DI PAGAMENTO TRACCIABILE
- DOCUMENTAZIONE DI EVENTUALI RIMBORSI ASSICURATIVI O CONTRIBUTI REGIONALI RICEVUTI
- IL PIANO DI AMMORTAMENTO SE CI SONO ACQUISTI RATEALI
- COPIA DELLA L.104 (SE PRESENTE) E DELL'ACCORDO DI SEPARAZIONE CON QUOTA DI CARICO (SE APPLICABILE)
- IL 730 DELL'ANNO PRECEDENTE COME RIFERIMENTO

11. RIEPILOGO DELLE AGEVOLAZIONI

- **Detrazione IRPEF 19%** per strumenti compensativi DSA (cod. 44) — nessuna franchigia
- **Detrazione IRPEF 19%** per spese sanitarie DSA (logopedia, psicologia, NPI) — rigo E1, franchigia 129,11 €
- Con L.104: **rigo E3 senza franchigia** + IVA al 4% (attivare procedura prima dell'acquisto)
- Detrazioni per rette scolastiche — 19% fino a 1000 € per figlio
- Collegamento funzionale: può attestarlo anche il pediatra o il medico di base
- Le spese sanitarie **NON** rientrano nel limite art. 16-ter (redditi > 75.000 €)
- Rimborsi assicurativi e contributi regionali: detrarre solo la quota netta rimasta a carico
- Acquisti a rate: detraibile **solo quanto pagato nell'anno**
- Spese di trasporto per le terapie: **NON detraibili**
- Genitori separati: verificare ogni anno la quota di carico
- Conservare documenti per almeno 5 anni (prudenzialmente 6)

RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

- Art. 15, comma 1, lett. e-ter TUIR — strumenti compensativi DSA
- Art. 15, comma 1, lett. e-bis TUIR — istruzione non universitaria
- Art. 15, comma 1, lett. c TUIR — spese sanitarie
- Art. 16-ter TUIR — limite detrazioni per redditi elevati
- D.P.R. 633/1972, Tab. A, Parte II, n. 31 — IVA agevolata al 4%
- Legge 170/2010, art. 3 — DSA e requisiti di diagnosi
- Legge 104/1992 — disabilità
- D.P.R. 600/1973, artt. 36-bis e 36-ter — controlli documentali
- D.L. 50/2017, art. 1, co. 954 — pagamento tracciabile spese mediche
- Provvedimento Agenzia delle Entrate 6 aprile 2018
- Circolare AdE 20/E/2011 — spese di istruzione

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

1. LE SPESE PER DSA SONO ANCORA DETRAIBILI NEL 2026?

SÌ. LE SPESE PER STRUMENTI COMPENSATIVI E SUSSIDI TECNICI/INFORMATICI PER DSA RESTANO DETRAIBILI AL 19% ANCHE PER I REDDITI 2025 (DICHIARAZIONE 2026), AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. E-TER DEL TUIR.

2. IL FIGLIO HA 19 ANNI E FREQUENTA IL PRIMO ANNO DI UNIVERSITÀ: HA ANCORA DIRITTO ALLA DETRAZIONE DSA?

NO, PER LA DETRAZIONE SPECIFICA SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI (COD. 44). SECONDO L'INTERPRETAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, QUESTA È RICONOSCIUTA PER STUDENTI FINO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. TUTTAVIA, LE SPESE SANITARIE CORRELATE (LOGOPEDIA, PSICOLOGIA, ECC.) RESTANO DETRAIBILI COME SPESE MEDICHE A QUALSIASI ETÀ.

3. HO ACQUISTATO UN TABLET: È DETRAIBILE?

DIPENDE. IL TABLET È DETRAIBILE SOLO SE IL DSA È LA RAGIONE PREVALENTE DELL'ACQUISTO, DOCUMENTATA DA UN'ATTESTAZIONE MEDICA. NON BASTA LA DIAGNOSI: OCCORRE UN DOCUMENTO (DEL PEDIATRA, DEL MEDICO DI BASE O DELLO SPECIALISTA) CHE INDICHI CHE QUEL DISPOSITIVO È NECESSARIO PER IL SUPPORTO AL DISTURBO SPECIFICO. UN TABLET ACQUISTATO 'PERCHÉ SERVE PER LA SCUOLA' NON È SUFFICIENTE. SE IN CASA ESISTE GIÀ UN COMPUTER FUNZIONANTE, DOCUMENTARE PERCHÉ IL NUOVO DISPOSITIVO È NECESSARIO IN AGGIUNTA.

4. LE SPESE PER IL LOGOPEDISTA SONO DETRAIBILI? CON QUALE CODICE?

SÌ, MA VANNO INSERITE COME SPESE SANITARIE ORDINARIE NEL RIGO E1 (CODICE 1), NON COME SPESE DSA (CODICE 44). SI APPLICA LA FRANCHIGIA DI 129,11 EURO SUL TOTALE DELLE SPESE SANITARIE DELL'ANNO. IL LOGOPEDISTA DEVE ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO E LA FATTURA DEVE RIPORTARE LA DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E IL CODICE FISCALE DEL FIGLIO. SE IL FIGLIO HA ANCHE LA L.104, VERIFICARE SE LA SPESA RIENTRA NEL RIGO E3 (SENZA FRANCHIGIA).

5. HO UN REDDITO DI 90.000 EURO. POSSO ANCORA DETRARRE LE SPESE DSA?

SÌ, MA CON UN LIMITE. DAL 2025, CON REDDITO TRA 75.000 E 100.000 EURO, LE DETRAZIONI SONO SOGGETTE A UN TETTO COMPLESSIVO DI 14.000 €, RIDOTTO IN BASE AL NUMERO DI FIGLI. CON UN FIGLIO, IL TETTO EFFETTIVO È 9.800 € ($14.000 \times 0,70$). LE SPESE DSA SONO GENERALMENTE DI IMPORTO CONTENUTO E NELLA PRATICA IL LIMITE RARAMENTE INCIDE SU DI ESSE. LE SPESE SANITARIE, INVECE, NON RIENTRANO IN QUESTO TETTO.

6. SONO SEPARATA: MIO FIGLIO È A CARICO AL 50% DI CIASCUN GENITORE. COME DETRAGGO?

CIASCUN GENITORE PUÒ DETRARRE IL 50% DELLE SPESE CHE HA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTO PER IL FIGLIO. IN ALTERNATIVA, UNO DEI DUE PUÒ DETRARRE IL 100% SE L'ALTRO CONIUGE RINUNCIA FORMALMENTE ALLA PROPRIA QUOTA. LA FATTURA DEVE RIPORTARE IL CODICE FISCALE DEL FIGLIO O DEL GENITORE CHE HA PAGATO. VERIFICARE OGNI ANNO LA PERCENTUALE DI CARICO, CHE PUÒ VARIARE IN BASE AGLI ACCORDI DI SEPARAZIONE.

7. HO RICEVUTO UN RIMBORSO DALLA MIA POLIZZA SANITARIA PER LA LOGOPEDIA: COSA DETRAGGO?

SOLO LA QUOTA RIMASTA A TUO CARICO, AL NETTO DEL RIMBORSO. SE LA POLIZZA HA RIMBORSATO 200 € SU UNA SEDUTA DA 300 €, LA SPESA DETRAIBILE È 100 €. PORTARE IN DETRAZIONE L'IMPORTO LORDO QUANDO SI HA GIÀ RICEVUTO UN RIMBORSO È UN ERRORE CHE, IN CASO DI CONTROLLO, COMPORTA IL RECUPERO DELLA DETRAZIONE CON SANZIONE DEL 30% + INTERESSI.

8. HO ACQUISTATO UN SOFTWARE A RATE: COSA POSSO DETRARRE?

SOLO LE RATE EFFETTIVAMENTE PAGATE NELL'ANNO FISCALE DI RIFERIMENTO. SE HAI ACQUISTATO UN SOFTWARE DA 600 € CON 12 RATE MENSILI DA 50 € E NE HAI PAGATE 3 ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025, LA DETRAZIONE 2026 RIGUARDA 150 €. LE RATE DEGLI ANNI SUCCESSIVI SARANNO DETRAIBILI NEI RISPETTIVI ANNI. CONSERVARE IL PIANO DI AMMORTAMENTO E LE RICEVUTE DI OGNI RATA.

9. POSSO DETRARRE IL TAXI CHE PRENDO PER PORTARE MIO FIGLIO DAL LOGOPEDISTA?

NO. LE SPESE DI TRASPORTO PER RAGGIUNGERE LE TERAPIE (CARBURANTE, TAXI, ABBONAMENTO MEZZI PUBBLICI, PARCHEGGIO) NON SONO DETRAIBILI NÉ COME SPESE SANITARIE NÉ COME SPESE DSA. SONO DETRAIBILI SOLO LE PRESTAZIONI SANITARIE STESSE.

10. IL FIGLIO HA SIA DSA CHE LEGGE 104: COME OTTENGO L'IVA AL 4% SULL'ACQUISTO DEL TABLET?

PRIMA DELL'ACQUISTO, PREPARARE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE ATTESTA IL RICONOSCIMENTO L.104 E CHE IL BENE È ACQUISTATO PER FAVORIRE L'AUTOSUFFICIENZA E L'INTEGRAZIONE. CONSEGNARE LA DICHIARAZIONE AL VENDITORE PRIMA DI CONCLUDERE L'ACQUISTO: IL VENDITORE APPLICHERÀ L'IVA AL 4% IN FATTURA. SE NON SI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PREVENTIVAMENTE, IL VENDITORE APPLICA L'IVA ORDINARIA AL 22% E IL RIMBORSO NON È AUTOMATICO.

11. LA DIAGNOSI È STATA FATTA DA UN CENTRO PRIVATO: È VALIDA PER LE DETRAZIONI?

SOLO SE IL CENTRO È ACCREDITATO DALLA REGIONE AI SENSI DELLA LEGGE 170/2010. UNA STRUTTURA SEMPLICEMENTE 'AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO SANITARIO' MA NON ACCREDITATA POTREBBE NON ESSERE RICONOSCIUTA AI FINI FISCALI. AL MOMENTO DELLA DIAGNOSI, CHIEDERE ESPPLICITAMENTE UNA COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO REGIONALE E CONSERVARLA INSIEME ALLA DIAGNOSI.

12. LA DIAGNOSI DSA RILASCIATA ANNI FA È ANCORA VALIDA PER LE DETRAZIONI?

SÌ. NON ESISTE UN OBBLIGO DI RINNOVO PERIODICO AI FINI FISCALI. UNA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL SSN O DA STRUTTURA ACCREDITATA È VALIDA ANCHE PER LE DICHIARAZIONI ATTUALI, PURCHÉ IL SOGGETTO RIENTRI NEL LIMITE D'ETÀ (FINO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO). VERIFICARE CHE LA DIAGNOSI INDICHI CHIARAMENTE IL TIPO DI DISTURBO E, SE POSSIBILE, GLI STRUMENTI RACCOMANDATI.

13. GLOSSARIO ESSENZIALE

Termine	Significato
Accreditamento (L.170)	Riconoscimento formale da parte della Regione che abilita una struttura privata a rilasciare diagnosi DSA valide ai fini della L.170/2010 e delle agevolazioni fiscali. Diverso dalla semplice autorizzazione sanitaria all'esercizio.
Codice 44	Codice da inserire nel Quadro E del modello 730 per le spese relative all'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici per DSA. Non prevede franchigia.
Collegamento funzionale	Requisito che dimostra il nesso diretto tra lo strumento acquistato e il disturbo specifico del figlio. Deve risultare dalla diagnosi o da un'attestazione medica integrativa. Senza di esso, la spesa non è detraibile.
Detrazione d'imposta	Importo che si sottrae direttamente dall'IRPEF lorda dovuta (non dal reddito imponibile). Una detrazione del 19% su 1.000 € di spesa riduce l'imposta da pagare di 190 €. Se l'IRPEF è inferiore alla detrazione, la parte eccedente va persa.
Fiscalmente a carico	Condizione del familiare il cui reddito complessivo annuo non supera 2.840,51 € (4.000 € se under 24). Il genitore del soggetto a carico può detrarre le spese sostenute per lui.
Franchigia	Importo di spesa che non dà diritto a detrazione. Per le spese sanitarie ordinarie (rigo E1) è 129,11 €: la detrazione si calcola sull'importo che supera questa soglia. Non si applica alle spese DSA (codice 44) né al rigo E3.
Incapienza fiscale	Situazione in cui l'IRPEF dovuta è inferiore alla detrazione spettante. La parte di detrazione eccedente l'imposta va persa: non è rimborsabile né riportabile agli anni successivi.

Termine	Significato
IVA agevolata al 4%	Aliquota IVA ridotta applicabile all'acquisto di sussidi tecnici e informatici per persone con disabilità L.104 (D.P.R. 633/1972, Tab. A, Parte II, n. 31). Va richiesta al venditore prima dell'acquisto tramite dichiarazione sostitutiva.
Pagamento tracciabile	Modalità di pagamento che lascia traccia documentale: bonifico, carta di credito o debito, assegno, MAV, PagoPA. Il contante non è accettato per la detraibilità delle spese sanitarie (eccezione: prestazioni rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN, nonché acquisto di farmaci e dispositivi medici).
Rigo E3	Riga del Quadro E del 730 dedicata ai sussidi tecnici e informatici per persone con disabilità L.104. Non prevede franchigia, a differenza del rigo E1 (spese sanitarie ordinarie). Solo per chi ha il riconoscimento formale L.104.
Scontrino parlante	Documento fiscale che, a differenza del semplice scontrino di cassa, riporta la descrizione specifica del bene acquistato e il codice fiscale dell'acquirente. È sufficiente per la detrazione in alternativa alla fattura.
TUIR	Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 917/1986). È la legge che disciplina l'IRPEF e le detrazioni d'imposta, incluse quelle per DSA (art. 15) e il tetto per redditi elevati (art. 16-ter).
Spesa a carico	Importo effettivamente sostenuto dal contribuente al netto di rimborsi e contributi

**QUESTA
GUIDA TI È
STATA UTILE?
DONACI IL
5X1000!**

Da oltre 25 anni difendiamo i diritti delle persone con DSA.

C'è un modo che ti permette di sostenerci e che non costa nulla. Donaci il tuo 5x1000!

Nel modulo della **Dichiarazione dei redditi** (730, CU, Redditi per le persone fisiche ex Unico), trovi lo spazio dedicato alla "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF".

- FIRMA nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore..."
- SCRIVI il Codice fiscale: **04344650371**

Ci aiuterai a costruire una società più giusta e accogliente con tutti.

GRAZIE!

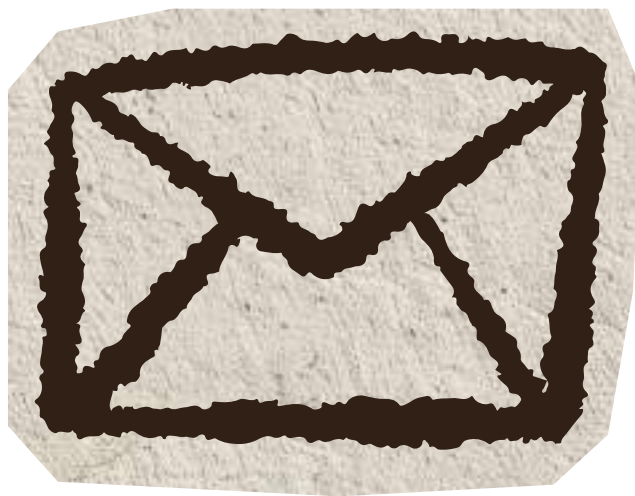
NOTE E AVVERTENZE

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel sito ufficiale dell'**Agenzia delle Entrate** www.agenziaentrate.gov.it e attraverso i canali AID.

Il contenuto di questa guida ha **carattere informativo** e non sostituisce una consulenza fiscale personalizzata.

Per situazioni specifiche o complesse, rivolgersi a un CAF, un commercialista o un consulente fiscale abilitato.





ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

PIAZZA DEI MARTIRI, 5 , 40121 BOLOGNA

TEL. 051 24 29 19

C.F. 04344650371

WWW.AIDITALIA.ORG

INFO@AIDITALIA.ORG

GUIDA 2026

**AGEVOLAZIONI
FISCALI
PER FIGLI
CON DSA**

WWW.AIDITALIA.ORG